



GIOVANI SI'



Regione Toscana



**Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica
Superiore**

POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale

Art. 1 Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvata dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1088 del 08/10/2018;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2018 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2017;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 25/05/2018;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 10/09/2018, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 10-04-2017 con la quale si sono stabiliti i requisiti per la determinazione dell'elenco qualificato di fornitori di spazi di Co-working in Toscana e gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working a valere sulle risorse del POR Toscana FSE 2014/2020 - Asse A – Occupazione, Attività A.1.1.2.B);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1271 del 19/11/2018 avente oggetto " POR FSE Toscana 2014/2020 - attività A.1.1.2.b: Modifiche alla DGR 365/2017 per la riapertura dei termini dell'avviso per l'inserimento nell'elenco qualificato di fornitori di spazi di coworking e modifiche alla DGR 483/2018 e s.m.i. relative agli elementi essenziali dell'avviso per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working" che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- Decisione di Giunta regionale n. 2 del 30 luglio 2018 avente ad oggetto "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";
- Decisione di Giunta Regionale n. 11 del 12/02/2018 "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2018";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 24 aprile 2018 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa";
- Decreto Dirigenziale n. 9106 del 26-06-2017 e s.m.i. che approva l'elenco qualificato degli spazi di coworking della Toscana;

Art. 2 Finalità generali

Il presente avviso è adottato in coerenza con il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 Attività A.1.1.2.B "Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di coworking" e in attuazione della DGRT 1271 del 19/11/2018;

La Regione Toscana, nel suo obiettivo di supportare la creazione di percorsi imprenditoriali, incentiva a partire dal 2014 il coworking quale stile lavorativo innovativo e "smart", che nella condivisione di un ambiente di lavoro stimola e favorisce un'attività di auto imprenditorialità.

Il coworking attrae tipicamente liberi professionisti che lavorano principalmente a casa e che risultano

tra le categorie più a rischio di isolamento, sia dal punto di vista dei contatti umani, sia sotto il profilo lavorativo.

Il coworking, da parte sua, favorisce le relazioni e lo scambio di idee, attività fondamentali per chi svolge un lavoro cognitivo e lo fa attraverso la libera professione.

Infine, gli spazi di coworking favoriscono questo approccio anche dal punto di vista economico, poiché permettono di usufruire di una postazione di lavoro senza dovere pagare l'affitto di un intero locale.

Con riferimento agli spazi coworking dove spendere il voucher individuale finanziato sul presente avviso, si rimanda al Decreto Dirigenziale n.9106/2017 e s.m.i. che approva l' Elenco qualificato regionale.

Gli spazi dell'elenco suddetto sono georeferenziati al seguente indirizzo web: <http://servizi.toscana.it/RTstaging/mappe/coworking/>.

Il presente avviso rientra anche nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Attività PAD: A.1.1.2.B "Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di coworking"

Asse: A	OCCUPAZIONE
Priorità di investimento: A.1	Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico:A.1.1	Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Attività PAD: A.1.1.2.B	Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di coworking
Risorse disponibili:	Euro 213.547,00
Riserva finanziaria (se prevista) (specificare la destinazione dell'eventuale riserva, ad esempio per aree interne o integrazione con progetti approvati su precedenti bandi FESR - con indicazione degli estremi dell'avviso specifico - o altro ed indicare il valore percentuale rispetto alle risorse disponibili e valore assoluto)	
Obiettivi dell'intervento:	Supportare la creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale e incentivare l'attivazione di reti e collaborazione tra i liberi professionisti stessi.
Destinatari: (porre attenzione ai destinatari previsti per l'attività del PAD soprattutto nel caso in cui gli stessi concorrano al raggiungimento dei target fisici)	Liberi professionisti con partita iva da non oltre 12 mesi

Modalità di rendicontazione:	
Costi reali	sistema della rendicontazione di tutti i costi ai sensi della DGR 1343/2017

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono destinatari del voucher i liberi professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere titolare di partita IVA da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda a valere sul presente avviso;
- essere residente e/o domiciliato in Toscana;
- appartenere ad una delle seguenti tipologie:
 - a) soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
 - b) soggetti iscritti ad associazioni di cui alla legge 4/2013 e/o alla legge regionale n. 73/2008;
 - c) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e di finanziabilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ogni candidato potrà beneficiare di un solo voucher a valere sull'avviso.

E' fatto divieto al soggetto richiedente di cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la stessa tipologia di attività.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Le risorse disponibili del POR FSE 2014/2020, Attività A.1.1.2.B., a valere sugli esercizi di bilancio 2019 e 2020, pari a euro 213.547,00 sono già state prenotate in via generica con DGR 483/2018 e s.m.i. e in via specifica con il successivo DD 8874/2018.

Al fine di favorire anche i giovani toscani nella creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working, analogamente a quanto previsto con la DGR 520/2018, verrà redatta una specifica graduatoria dedicata ai candidati con età non superiore ai 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda destinando risorse per euro 113.547,00 dei 213.547,00 euro complessivamente messi a bando sulle annualità 2019 e 2020.

Le risorse che eventualmente residuino dalla specifica graduatoria dedicata ai candidati con età non superiore ai 40 anni non compiuti potranno essere utilizzate per finanziare la graduatoria dei voucher dei candidati con età superiore ai 40 anni.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia e, per le somme oggetto di storno, all'approvazione delle variazioni di bilancio in via amministrativa, così come l'erogazione del voucher assegnato.

Importo del voucher:

I voucher finanziano il costo di affitto dello spazio di coworking di cui all'elenco qualificato regionale.

Sono altresì ammesse a rimborso le spese di viaggio, vitto e alloggio qualora sia prevista un'esperienza presso uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana, nell'arco temporale di durata del contratto di affitto nello spazio di coworking di cui all'elenco qualificato.

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è pari ad euro 3.500,00.

Il voucher finanzia

- **fino a massimo 3.000,00 euro** per le spese di affitto della postazione di coworking, presente all'interno dello spazio di cui all'elenco qualificato regionale, per la durata minima di 6 mesi e massima di 12;

- **fino a massimo 500,00 euro** per le spese di viaggio, vitto e alloggio, qualora sia prevista una collaborazione presso uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana da effettuarsi all'interno della durata del contratto di affitto.

Il voucher copre i costi sopra descritti sostenuti a partire dalla data di avvio dell'attività fino al termine della stessa, così come indicato nell'atto unilaterale di impegno di cui all' ALLEGATO B.

Non sono rimborsabili spese sostenute prima della data di avvio indicata nell'atto unilaterale di impegno.

Il voucher viene liquidato a rimborso al termine delle attività e alle condizioni elencate nel presente articolo.

L'IVA sull'importo del voucher che sia detraibile da parte del destinatario non può essere rimborsata dall'ente pubblico.

In fase di presentazione della domanda e' necessario compilare il piano economico di dettaglio del progetto imprenditoriale (All. 3 – PED) quantificando le voci di spesa in coerenza con le attività previste e come sotto specificato:

- affitto della postazione lavorativa B.2.8.1. Locazione/ammortamento di immobili

- spese di viaggio, vitto e alloggio B 2.4.8 Alloggio partecipanti
B 2.4.9 Vitto partecipanti
B 2.4.10 Viaggi partecipanti

I costi che eccedano i massimali sopra descritti costituiscono quota a carico del richiedente.

I costi sostenuti per attività di durata inferiore a 6 mesi non sono rimborsabili e il finanziamento assegnato è da considerarsi REVOCATO.

Il voucher di coworking assegnato impegna il libero professionista a non usufruire in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi della detrazione per oneri oggetto del presente contributo; qualora in sede di controllo ex post sull'operazione finanziata fosse riscontrata una violazione all'impegno dichiarato, l'amministrazione provvederà a revocare l'intero finanziamento assegnato e al recupero della cifra erogata.

Aiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Si riportano nell'allegato 4 -Aiuti di Stato- le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti di Stato - regime de minimis.

Il contributo percentuale massimo riconoscibile con il regime de minimis è pari al 100% del valore del voucher.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di voucher potranno essere presentate secondo la modalità "a sportello", che prevede un'apertura **bimestrale** a partire dal 1 gennaio 2019, con le seguenti scadenze:

- **ANNO 2019** : 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12;
- **ANNO 2020** : 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12.

Nel caso in cui l'apertura e la scadenza dello sportello cadano nei giorni di sabato o domenica, o di altro giorno festivo, le stesse sono posticipate al giorno lavorativo successivo

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere trasmesse al *Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore* secondo le scadenze indicate all'art. 6, tramite sistema online, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

L'accesso al sistema on line può avvenire tramite:

a) il sistema SPID (Sistema Pubblico di identità digitale).

Per il rilascio delle credenziali si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid ;

b) la propria carta nazionale dei servizi (CNS) abilitata.

In questo caso si ricorda che il candidato può utilizzare il proprio tesserino sanitario abilitato o un certificato digitale rilasciato da una certification authority riconosciuta. E' necessario un lettore smart card.

Una volta eseguita la compilazione del formulario occorre allegare (in formato zip), tramite lo stesso sistema on line, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 8 del presente avviso debitamente compilati e firmati .

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00)¹

Le istruzioni per la presentazione della domanda di voucher sono dettagliate nell'Allegato 6 "Istruzioni per la compilazione del formulario on line".

¹ La marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro della domanda (allegato 1) ed annullata, oppure può essere pagata *on line* tramite sistema *IRIS* seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo " del formulario on line :

Le domande devono essere trasmesse esclusivamente dal candidato.
Il medesimo candidato è in grado di verificare direttamente dalla procedura formulario on line, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana della propria domanda.

Le domande pervenute nei termini e con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo sono inammissibili.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione della candidatura, oltre alla compilazione del formulario on-line secondo le modalità di cui all'art. 7, devono essere allegati tramite lo stesso sistema on line i seguenti documenti:

- (allegato 1) domanda di candidatura corredata della fotocopia chiara e leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente
- (allegato 2) Formulario di candidatura
- (allegato 3) Piano Economico di Dettaglio (PED)
- (allegato 5) Dichiarazione Regime de Minimis

I documenti allegati devono essere in formato PDF e sottoscritti con firma digitale o autografa, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

L'utilizzo dello spazio di coworking da parte del candidato deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12, periodo nel quale il destinatari del voucher svolgerà il proprio percorso imprenditoriale così come descritto nel formulario di progetto (All. 2 – Formulario)

Le date di inizio e di fine attività sono indicate nell'atto unilaterale di impegno di cui all'art. 12 e all'Allegato B.

Art. 10 Ammissibilità della domanda

La domanda di voucher è valutata ai soli fini dell'**ammissibilità** secondo l'ordine di presentazione (attestata dal numero di protocollo in arrivo) e fatta salva la ripartizione delle risorse tra le due graduatorie per età di cui all'art. 5.

La domanda è ammissibile, a pena di esclusione, se rispetta le seguenti condizioni:

1. presentata da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'articolo 4 dell'avviso;
2. coerente con la tipologia di intervento di cui all'art. 3
3. riferita ad una durata di tempo di cui all'art. 9 del presente avviso;
4. trasmessa e compilata secondo le modalità di cui all'articolo 7;
5. pervenuta nei tempi indicati di cui all'art. 6;
6. corredata dei documenti previsti per la presentazione della domanda di cui all'art. 8.

L'istruttoria di ammissibilità e finanziabilità è a cura del settore regionale competente.

Il settore competente potrà, altresì, richiedere integrazioni ai candidati per eventuali irregolarità formali/documentali rilevate. L'Amministrazione effettuerà una sola richiesta che il candidato dovrà soddisfare nei tempi e nelle modalità ivi indicate e comunque entro 15 giorni di calendario. In caso contrario gli esiti dei controlli si baseranno sulla sola documentazione a disposizione.

Art. 11 Approvazione delle graduatorie

Entro i 60 giorni successivi alle scadenze di cui all'art. 6, il Settore competente procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'approvazione delle graduatorie e all'impegno di spesa tramite decreto dirigenziale, pubblicato sul BURT .

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sui seguenti siti internet:

www.regione.toscana.it/coworking

www.giovanisi.it

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse anche a seguito di rinunce o revoche dei voucher assegnati, la Regione potrà procedere a finanziare le domande valutate positivamente ma non finanziate per carenza di risorse.

La Regione Toscana si riserva la possibilità di effettuare eventuali i controlli in loco, su base campionaria, sui voucher in corso di svolgimento.

Art. 12. Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Il soggetto destinatario del voucher è tenuto alla sottoscrizione di un atto unilaterale di impegno (ALLEGATO B), contenente le condizioni del finanziamento, nonché le istruzioni circa la documentazione che lo stesso sarà tenuto a presentare all'avvio e al termine delle attività.

L'atto unilaterale di impegno deve essere sottoscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

I tempi e le modalità di sottoscrizione dell'atto unilaterale saranno rese note tramite la pubblicazione sulle pagine web dedicate ed elencate all'art. 11.

La mancata sottoscrizione dell'atto unilaterale nei tempi e nei modi indicati dal settore competente è da intendersi quale formale rinuncia al finanziamento concesso.

A) Condizioni necessarie per l'erogazione del voucher

L'erogazione del voucher è subordinata alla verifica da parte dell'ufficio competente della documentazione elencata al successivo punto B). La verifica mira ad accertare l'effettivo utilizzo della postazione di coworking.

B) Modalità di erogazione del voucher

L'erogazione del voucher avviene a **rimborso in un'unica soluzione**. Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il riconoscimento dell'importo dovuto avviene esclusivamente a seguito della trasmissione all'Ufficio Territoriale Competente competente, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, la seguente documentazione di spesa:

- richiesta di erogazione del valore del voucher assegnato presentata secondo il modello scaricabile in versione editabile agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi;
- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa;
- copia della fattura o altro documento contabile emesso dallo spazio di coworking che comprenda la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020 – Asse A Occupazione – Attività A.1.1.2.B – COWORKING", a favore del soggetto destinatario del voucher. Tale documento deve comprendere i costi dell'affitto della postazione di lavoro;
- copia dei titoli di viaggio, fatture o altri documenti contabili comprovanti le spese di vitto, viaggio e alloggio;
- relazione finale sottoscritta dal soggetto destinatario del voucher attestante lo svolgimento del progetto imprenditoriale, le attività svolte, le modalità e i tempi di svolgimento del co-working,
- relazione attestante e comprovante l'avvenuta esperienza presso uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana, se previsto. I modelli di relazione in versione editabile sono scaricabili agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi;
- Estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento

Tutte le spese sopra elencate sono ritenute ammissibili se rispettano le condizioni e i massimali descritti all'Art. 5 " Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo" e pagate tramite:

- a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l'intestazione della banca e la dicitura "eseguito");
- b) carte di pagamento elettronico (di debito o di credito) che consentano una tracciabilità delle operazioni di trasferimento.
- c) bollettino di c.c.p.
- d) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

Le suddette modalità dovranno essere documentate nel seguente modo:

- in caso di bonifico bancario, anche tramite homebanking: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di bollettino postale: copia della ricevuta;
- in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno non trasferibile e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.

Il pagamento effettuato in contanti è ammissibile limitatamente al rimborso delle spese relative al viaggio, vitto e alloggio.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, gli Uffici Territoriali della Regione sono titolati a dichiarare la decadenza dal beneficio ed i costi sostenuti non saranno rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

In relazione agli interventi individuali (voucher) finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 4 del 19/12/2016 e s.m.i. e nello specifico lo svolgimento della funzione di gestione e della funzione di rendicontazione/controllo e pagamento da parte degli Uffici Territoriali Regionali segue il criterio di assegnazione delle pratiche in base alla sede di erogazione del servizio e nella fattispecie la sede dello spazio di coworking prescelto dal candidato.

Gli Uffici Territoriali Regionali competenti sono di seguito indicati:

- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Enrico Graffia);
- Programmazione in materia di lefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli);
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni);
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai).

Art. 13 Rinuncia o decadimento del beneficio

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di rinunciare al beneficio e/o non proceda alla firma dell'Atto unilaterale di impegno entro il termine indicato all'art. 12, decade dal beneficio accordato.

In caso di comunicazione da parte del beneficiario di conclusione anticipata delle attività rispetto a quanto previsto nell'Atto unilaterale di impegno, si procederà al riconoscimento delle spese sostenute fino al momento di detta comunicazione, fermo restando quanto stabilito all'art.9 e all'art. 12 del presente avviso.

Nei casi in cui la documentazione di cui all'art. 12 non venga consegnata dal beneficiario o non rispetti requisiti richiesti, nel medesimo articolo, gli uffici regionali sono titolati a dichiarare la decadenza dal beneficio ed i costi sostenuti non saranno rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso POR FSE 2014-2020 disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Dirigente Maria Chiara Montomoli).

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana e sul sito di Giovanisi, ai seguenti indirizzi:

www.regione.toscana.it/coworking

www.giovanisi.it

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi

Informazioni possono inoltre essere richieste:

per mail a coworking@regione.toscana.it

Verrà garantita risposta entro le h 13 del giorno antecedente le scadenze di cui all'art. 6.

Per problemi tecnici connessi alla procedura del formulario on line contattare il seguente numero 800688306

Allegati

All. 1- Domanda di candidatura

All. 2 – Formulario

All. 3 – Piano Economico di Dettaglio (PED)

All. 4 - Regole Aiuti di Stato

All. 5 – Dichiarazione regime De Minimis

All. 6 – Istruzioni formulario on line

ALL. 7 - Informativa privacy

Allegato B – atto unilaterale di impegno